

Noviinforma

PERIODICO DI INFORMAZIONE LOCALE DEL COMUNE DI NOVI DI MODENA

SPEDIZIONE IN ABB. POST. Art. 2 Comma 20/c - AUTORIZZAZIONE N°1051 del 2/12/98 della FILIALE di MODENA POSTE ITALIANE s.p.a - TASSA PAGATA.

BILANCIO 2000

**PIÙ RISORSE PER I SERVIZI ALLA PERSONA
PIÙ SICUREZZA**

**OLTRE 6 MILIARDI DI INVESTIMENTI
PRESSIONE FISCALE INVARIATA**



Anche a Novi, così come per il Governo Nazionale, l'obiettivo del lavoro dell'Amministrazione nel 2000 ha potuto spostarsi dalle politiche di risanamento alle politiche di sviluppo, in particolare a quelle orientate ad innalzare i diritti di cittadinanza.

In una economia sempre più globale, in una Europa più integrata, la qualità della vita è qualità dello sviluppo sostenibile, è qualità dell'intervento sul territorio, è qualità dei servizi sociosanitari, culturali e dell'istruzione, è la sicurezza percepita dai cittadini.

Nel resto del giornale si entrerà nel

dettaglio dei singoli servizi e dei progetti più significativi, a questo articolo il compito di descrivere il filo rosso che lega tutte le scelte e le risorse impiegate.

Più risorse finanziarie e umane ai **Servizi alla Persona**. Parliamo di investimenti consistenti proposti per Scuole, impianti sportivi e Sala Civica, nonché del finanziamento, in parte sostenuto dalla Regione e dallo Stato, dei progetti messi in campo a sostegno dei diritti dei più deboli. Non da ultimo vogliamo sottolineare il grande sforzo prodotto per supportare i programmi **con una dotazione di risorse umane adeguate**.

Grande attenzione alla **Pianificazione e Gestione del Territorio**. Si vuole qui evidenziare, oltre al grande impegno per l'approntamento degli strumenti urbanistici, l'investimento progettato in risorse umane.

Tra gli obiettivi si vuole **aumentare la conoscenza e il controllo del territorio**.

Molte delle attività di verifica e controllo sono costruite in stretta collaborazione con la **Polizia Municipale**. Si è convinti che rafforzare questi interventi sia un contributo significativo all'aumento del senso di **sicurezza dei singoli e della collettività**.

Contrastare forme di ricorso al lavoro nero e allo sfruttamento della manodopera, certificare e reprimere i piccoli abusi (ad esempio in edilizia o sull'ambiente), sanzionare i comportamenti incivili di singoli o di gruppi (ad es. sulla strada o in luoghi pubblici), significa **aumentare la fiducia e la sicurezza**. Per diversi di questi comportamenti serve un processo di costruzione del senso di responsabilità civile molto più complesso: non è sufficiente la sola repressione che è senz'altro necessaria. Sebbene il nostro contesto urbano sia scarsamente coinvolto da fenomeni di microcriminalità anche da noi la percezione diffusa è quella dell'insicurezza e della sfiducia.

Per modificare questa sensazione occorre intervenire, oltre che sui comportamenti incivili, **aumentando la visibilità, specie nelle frazioni, dei vigili urbani**.

Importanti risultati si sono ottenuti nel 1999 sul versante della prevenzione e della repressione in tutti i campi sopra riportati; lo si è fatto in forte relazione con le altre forze preposte all'ordine pubblico e ai controlli di merito. Nel bilancio del 2000 questi obiettivi sono supportati anche con **l'assunzione di un nuovo vigile**.

Sono **previsti investimenti per 6 miliardi e 700 milioni**: è un importo rilevante per un piccolo Comune come Novi.

(Continua dalla prima)

Il dettaglio degli impegni dimostra la necessità e l'urgenza indifferibile: oltre agli investimenti "obbligatori" va evidenziato quanto è funzionale al recupero dei centri di Novi e di Rovereto. Le risorse finanziarie a supporto provengono per buona parte dalla fiscalità locale e, in particolare, dall'ICI.

I progetti innovativi, e quindi i maggiori costi rispetto il 1999, vengono finanziati dal recupero dell'ICI sugli anni dal '93 al '96: questo è un elemento di grande criticità.

L'Amministrazione ha preferito, con coraggio, non aumentare le aliquote ICI poiché non si è in grado di stimare il trend della base imponibile della tassa. Il rischio è di dover intervenire sull'ICI l'anno prossimo, a ridosso delle elezioni comunali, mentre gran parte dei Comuni già quest'anno ha adeguato le aliquote a valori più alti di quelli di Novi.

La tassa sui passi carrai è stata soppressa: si sono trovate le condizioni economiche per affermare nei fatti ciò che l'anno scorso veniva posto tra i desideri.

E' stato invece ritoccato il valore della tassa sui rifiuti per programmare nel tempo la totale copertura dei costi del servizio. Con questo adeguamento nel 2000 è prevista una copertura del 91% dei costi.

Complessivamente per il 2000 **non vi sarà un appesantimento del carico fiscale.**

rispondere alle attese dei cittadini e delle imprese: con questo approccio si sta procedendo tra i quattro Comuni di Novi, Soliera, Campogalliano e Carpi.

Ai temi già in cantiere (sportello unico per le attività produttive, politiche sociali per gli anziani, minori e handicap) si stanno aggiungendo

nuove aree di sviluppo: istruzione, formazione, sicurezza, funzioni di staff (personale, politiche delle entrate, tecnologie e informazioni). Anche i lavoratori comunali, i quadri e i tecnici, in un scenario riferimento così fatto, possono uscire dalla asfissia e impotenza di ciò che è angusto e sottodimensionato per misurarsi con livelli organizzativi più elevati e motivanti. A questa riorganizzazione della macchina buro-

cratica deve accompagnarsi una nuova relazione coi cittadini e con le associazioni del volontariato.

Il lavoro delle Consulte attivate un anno fa deve essere valutato e si deve produrre una fase di riflessione per aumentare il livello di partecipazione della collettività.

ENTRATE CORRENTI

ICI	L. 3.650
Recupero tasse anni precedenti	L. 583
TARSU	L. 1.550
IRAP	L. 535
Trasferimenti dallo Stato	L. 2.870
Tariffe Servizi scolastici	L. 628
Altre entrate	L. 2.587

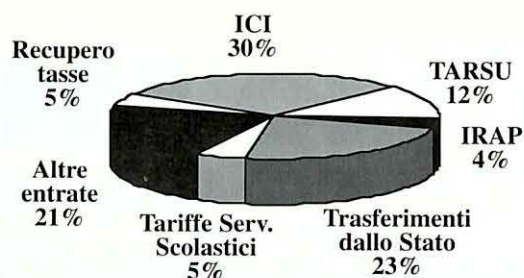
(cifre espresse in milioni di Lire)

SPESE CORRENTI

Spese generali	L. 3.584
Rimborso prestiti quota capitale	L. 825
Istruzione	L. 2.422
Cultura e Sport	L. 651
Servizi Sociali	L. 1.423
Qualificazione urbana	L. 1.639
Smaltimento rifiuti	L. 1.710

(cifre espresse in milioni di Lire)

ENTRATE CORRENTI



SPESE CORRENTI



Analogamente non sono state aumentate le rette dei servizi, ma questo deriva essenzialmente dalla necessità di rendere contemporaneo l'inserimento del ricometro (Isee) con l'eventuale aumento delle rette.

Solo con un intervento coordinato tra Comuni in area vasta è pensabile

APPROVAZIONE BILANCIO CONSIGLIO COMUNALE 28/12/1999

CONSILIERI 16

FAVOREVOLI 12 Ulivo

CONTRARI 4 Polo e R.C.

a lato: la Scuola Elementare di Novi



PRIMO OBIETTIVO: I SERVIZI ALLA PERSONA

Da luglio '99 i servizi sociali, scolastici e per la cultura e lo sport sono collocati in Piazza 1° Maggio in **un'unica sede accogliente ed efficiente**, rinnovata negli arredi e nelle attrezzature.

Anche nell'organizzazione si è apporata una forte novità: dai due servizi esistenti si è creato **un unico servizio alla persona** rafforzando sia l'ufficio scuola che quello sociale con **l'inserimento di risorse umane qualificate**. Sarà così possibile operare con maggiore coordinamento e efficienza tanto sui progetti quanto nelle relazioni che si stabiliscono con i cittadini utenti, con le istituzioni esterne (Scuola, Ausl) e con le associazioni del volontariato.

POLITICHE PER I MINORI E POLITICHE SCOLASTICHE

Si conferma la grande attenzione all'area dei minori che ha prodotto nel '99 il consolidamento di esperienze innovative come il **Check Point** per Novi e l'avvio di una esperienza analoga a Rovereto.

La scommessa è la scelta della prevenzione attuata attraverso l'inclusione nella comunità locale e il sostegno al disagio per arrivare a una più piena integrazione.

Nel 2000 l'obiettivo primario nell'area dei minori sta nel consolidamento delle esperienze avviate, anche attraverso un più forte coinvolgimento dell'associazionismo ricreativo e sportivo, nella ricerca di una stabile relazione con la Scuola, nonché nel dispiegarsi di un sistema a rete che permetta di cogliere tutte le sinergie disponibili sul territorio vasto.

Centrale è il dispiegarsi di una **nuova relazione con la Scuola**, più collaborativa rispetto al passato, più orientata alla costruzione di processi di qualificazione che ad un semplice rapporto di fornitura di servizi dovuti o di contrattazione di contributi aggiuntivi.

L'Amministrazione vuole essere partner dell'Istituzione Scolastica nella importante stagione dell'autonomia scolastica che partirà dal prossimo settembre.

BAMBINI RESIDENTI PER CLASSI DI ETÀ

	1994	1995	1996	1997	1998	1999	TOTALE
NOVI	37	38	28	36	36	49	224
ROVERETO	40	35	24	28	28	27	182
S.ANTONIO	7	3	7	12	13	6	48
TOTALE COMUNE	84	76	59	76	77	82	454

Novi, insieme agli tre Comuni del distretto, sta proponendo alle Direzioni Scolastiche la costruzione di un **Patto per la Scuola** che impegni Comuni e Scuole.

Altro soggetto imprescindibile nella relazione con la Scuola è l'associazionismo che rende possibile molte iniziative integrative al servizio scolastico e di supporto alle famiglie.

Si rivedranno le modalità con cui gestire i servizi di estensione dell'orario tanto nelle materne quanto nelle elementari e l'eventuale concorso dell'utenza coinvolta, mentre per il periodo estivo va concordata la modalità di gestione degli spazi.

Fondi per 40 milioni sono arrivati dallo Stato e dalla Regione per sostenere il **diritto allo studio** (acquisto libri per gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori; assegni di studio per gli studenti delle scuole medie superiori comprendenti le spese di trasporto).

Si ricorda che con le proprie magre forze il Comune nel passato interveniva con non più di 4 milioni.

Sta continuando con determinazione l'intervento di adeguamento funzionale e normativo degli **edifici scolastici**: aumentano del 50% le risorse dedicate agli investimenti che per il 2000 sono 780 milioni.

Nel corso dell'anno 2000 dovrà essere rinnovata la convenzione con la **Scuola Materna Parrocchiale** che sempre più si dimostra essere una parte significativa della rete dei servizi offerti alle famiglie del nostro Comune.

POLITICHE A SOSTEGNO DELL'HANDICAP

Continua l'opera dell'educatore negli interventi a domicilio e di inserimento dei disabili in percorsi extrafamiliari e di sostegno alle famiglie.

Si sta elaborando a livello distrettuale una modalità comune per dare gambe alle innovative disposizioni legislative, recentemente approvate, relative all'inserimento dei disabili nel mondo del lavoro.

POLITICHE PER GLI ANZIANI

Rispettare gli alti livelli di servizi presenti nella nostra collettività è di per se un compito progettuale. Obiettivo del 2000 è il decollo della rete del SAA, **Servizio Assistenza Anziani**, che include tutti i soggetti del nostro distretto (Ospedale, Comuni, Medici di base, Case di Riposo) nella ricerca di una maggiore efficacia ed efficienza dell'intervento sociosanitario.

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

Grande ed impagabile è l'apporto che le associazioni di volontariato danno al nostro territorio in collaborazione con il Comune nella promozione dei servizi alla persona.

Per le associazioni del capoluogo, con un più marcato impegno sociosanitario, si è recentemente **siglata una unica convenzione tra Comune, AUSL, AVIS, AUSER** per la gestione dei servizi comuni e per la condivisione degli spazi e delle attrezzature posti nella sede di Piazza 1° Maggio.

ARRIVA IL "BUONO AFFITTO" PER LE FAMIGLIE

Un intervento coordinato Stato-Regione-Comune a sostegno delle famiglie a basso reddito.

Il Fondo Regionale a disposizione è di 65 miliardi all'anno, viene integrato dai singoli Comuni che contribuiscono col 15% del valore di ogni buono.

Il buono sarà erogato **sulla base di un bando e di una graduatoria**.

La posizione in graduatoria nonché il valore del buono dipendono da una combinazione, definita nel bando, tra reddito annuo familiare (Isee) e canone d'affitto mensile. La Regione prevede che mediamente il valore mensile del "buono" sarà di 300.000 lire. **Sarà erogato, con effetto retroattivo, dal 1° gennaio del 2000**

Le domande si raccolgono dal 15 febbraio al 15 aprile presso il Comune dove si ha la residenza.

ASSEGNO DI MATERNITÀ

CHE COSA È

L'assegno di maternità è una nuova misura di sostegno al momento della nascita, destinato alle **madri italiane residenti**, prive del trattamento previdenziale della indennità di maternità che presentano una situazione economica disagiata. L'assegno di maternità ammonta a **Lire. 200.000 al mese** e viene concesso nel limite massimo di **5 mesi**.

A CHI È RIVOLTO

Viene concesso alle madri che hanno i seguenti requisiti:

1. *Avere avuto un figlio dopo il 1° Luglio '99;*
2. *Essere cittadine italiane;*
3. *Essere residenti nel Comune di Novi di Modena;*
4. *Non essere beneficiarie di trattamenti previdenziali di maternità a carico dell'INPS o di altro Ente per lo stesso evento (qualora l'indennità mensile corrisposta sia inferiore a £. 200.000, le interessate possono avanzare richiesta per la concessione della quota differenziale);*
5. *Avere risorse economiche non superiori al valore dell'ISE pari a £. 50.000.000 annui con riferimento ai nuclei famigliari di 3 componenti.*

ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE

CHE COSA È

L'assegno ai nuclei familiari con **almeno tre figli minori** è una misura di sostegno alle famiglie numerose e a basso reddito. Esso è destinato a **cittadini italiani residenti** che hanno tre o più figli non ancora maggiorenni. L'assegno, per un importo massimo di **Lire 200.000 al mese**, viene corrisposto per **13 mensilità**

A CHI È RIVOLTO

Viene concesso sulla base dei seguenti requisiti:

1. *Avere tre o più figli minorenni*
2. *Essere cittadini italiani;*
3. *Essere residenti nel Comune di Novi di Modena;*
4. *Avere una situazione economica del nucleo familiare inferiore a £. 36.000.000 annui (in valore ISE) per i nuclei familiari di 5 componenti, oppure una cifra diversa nel caso in cui il nucleo familiare sia composto diversamente.*

La situazione economica è valutata in base ai principi dell'ISE tenendo conto del reddito, del patrimonio e delle eventuali detrazioni e franchigie consentite (es. abitazione familiare in proprietà, in affitto, etc...).

Per ulteriori informazioni rivolgersi ai Servizi Sociali a Novi - Piazza 1°Maggio tel.059-6789111.

I NUMERI DEL COMUNE



FAX NOVI: 059/677105

CENTRALINO: 059/6789111

UFF. SEGRETERIA: 059/6789211

POLIZIA MUNICIPALE: 059/6789150

(per le urgenze 0335/7245227)

CENTRALINO ROVERETO: 059/671514

UFFICIO TRIBUTI: 059/6789233

UFFICIO SCUOLA: 059/6789130

BIBLIOTECA NOVI: 059/6789120

PIANIFICAZIONE E USO DEL TERRITORIO

Una delle centralità del Bilancio del 2000 riguarda i progetti e gli interventi della pianificazione urbanistica e commerciale, le attività produttive e la gestione del territorio.

La recente riforma del commercio si configura, in buona misura, come aggiornamento delle norme e quindi delle previsioni urbanistiche. Proprio per questo si sono riviste le norme tecniche di attuazione del P.R.G. (nella parte legata alla possibile localizzazione sul territorio delle attività commerciali) in concomitanza con la predisposizione delle risposte fornite dall'Amministrazione alle osservazioni presentate alla Variante Generale al P.R.G. da cittadini, da enti (Aimag, Usl, Bonifica) e dalla Provincia.

Il 27 gennaio il Consiglio Comunale ha deliberato la risposta motivata a tutte le osservazioni e opposizioni pervenute. Hanno votato a favore l'Ulivo e Rifondazione Comunista mentre il Polo si è astenuto.

Viene confermato il disegno proposto dall'Amministrazione in fase iniziale; si è ovviato ad alcuni errori materiali e si sono apportate modifiche di lieve entità. Questo è l'ultimo atto di competenza del Comune; la Provincia ha 120 giorni per approvare definitivamente la Variante Generale.

L'Amministrazione ritiene che il nuovo P.R.G. sarà operativo entro giugno di quest'anno.

Contestualmente alla Variante Generale si sta portando avanti il **nuovo Regolamento Edilizio** (quello esistente è ormai vecchio di 30 anni); questo strumento permetterà, più di oggi, di affrontare i temi della pianificazione attraverso l'aumento dell'efficienza e l'incremento delle opportunità piuttosto che dei vincoli. Le regole a cui si pensa tendono ad aumentare la flessibilità, in parte già presente nel vecchio strumento urbanistico.

Le regole però devono essere rispettate e l'Amministrazione ha operato scelte, con il Bilancio del 2000, che metteranno maggiormente in condizione la struttura comunale di **programmare azioni di verifica e controllo sul territorio**.

Per quanto riguarda lo **"Sportello Unico"** delle attività produttive si sta procedendo per arrivare in tempi

brevi alla attivazione di questo importante servizio rivolto alla semplificazione e all'accelerazione delle procedure necessarie per tutto quanto riguarda le attività produttive in senso stretto e anche le attività di servizio, artigianali, commerciali, ecc... E' opportuno segnalare come la gestione di questo nuovo servizio, su forte impegno della nostra Amministrazione, sarà esercitata in forma associata con i comuni di Carpi, Soliera e Campogalliano. Lo scopo perseguito è aumentare l'efficienza e ridurre i costi di gestione. In ognuno dei comuni sarà presente il servizio a cui potranno accedere gli utenti per inoltrare le richieste e seguire le proprie pratiche; a Carpi sarà operativa la struttura che deve garantire i tempi e le procedure. Altri obiettivi prioritari per il 2000 sono:

- il recepimento delle deliberazioni regionali per l'applicazione degli **oneri di urbanizzazione** (l'Amministrazione intende applicare tutte le riduzioni possibili per incentivare gli insediamenti sul nostro territorio e in particolare nei centri storici, di attività commerciali e uffici);
- l'attivazione degli strumenti di pianificazione urbanistica previsti dal nuovo P.R.G. (**PEEP e PIP**) che prevede progettazione, acquisto delle aree, opere di urbanizzazione delle stesse e assegnazione agli aventi diritto. In questo contesto generale di rinnovamento dell'azione amministrativa, di nuove regole che si impongono, di nuove opportunità che si offrono, il bilancio del 2000 propone una nuova organizzazione unitaria del Servizio (Urbanistica e Attività Produttive) ed anche il suo **potenziamento** con l'inserimento di una nuova figura specialistica.

Novinforma

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:

Ass. Mantovani Egidio, Diacci Enrico,
Rossi Manuela, Gasperi Lorella
e Boccaletti Marcella
p.zza 1°Maggio, 17 - NOVI DI MODENA
Tel. 059.6789120

EDITORE:

Comune di Novi di Modena

DIRETTORE RESPONSABILE:

Lidia Goldoni

REDATTORE:

Stefano Ferrari

STAMPA:

Grafiche Sala

Registrato presso il Tribunale di Modena:
670.- aprile 1981.

NUOVO PULLMINO PER DISABILI

Un nuovo pullmino per il trasporto deid disabili. Sarà infatti sostituito nel corso delle prossime settimane il pullmino dei servizi sociali del Comune, utilizzato per il trasporto dei disabili degli anziani non autosufficienti. Di recente sono state definite le caratteristiche del nuovo automezzo che sostituirà quello in uso donato ormai dieci anni fa da due ditte di Rovereto.

Il costo del nuovo automezzo, pari a cento milioni di lire, sarà coperto con il contributo della **Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi**, delle **Associazioni del Volontariato Sociale** presenti nel territorio comunale e della stessa **Amministrazione Comunale**.

Come allora, anche oggi la sinergia fra pubblico, privato e volontariato ha permesso di poter arrivare in tempi brevi alla definizione ed alla sostituzione di



un automezzo indispensabile per poter continuare a garantire l'efficienza e la puntualità di quei servizi fondamentali e tanto delicati perchè rivolti soprattutto alle persone in difficoltà.

La Fondazione ha prontamente risposto alla richiesta di cofinanziamento fattole dall'amministrazione comunale e dalla Consulta del Volontariato, erogando un contributo di L.65.000.000 che ha reso così immediatamente realizzabile l'acquisto dell'automezzo. Un riconoscimento va anche alle associazioni di volontariato che operano sul territorio che, con la loro costante e puntuale presenza rendono possibili tutti quegli interventi di solidarietà caratteristici del nostro paese.

Senza il costante e disinteressato lavoro e la collaborazione di tanti volontari, molti cittadini non potrebbero beneficiare di opportunità ed aiuti che esistono proprio perchè c'è e funziona questa importante rete di solidarietà.

E' prevista la massima modularità per l'allestimento del nuovo automezzo: dei nove posti a disposizione (sette trasportati, un autista più accompagnatore) ben quattro possono essere utilizzati per il trasporto di carrozzine.

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL FIUME SECCHIA: LA REGIONE FINANZIA UN PROGETTO COMUNE DI NOVI, CARPI E SOLIERA

Il Secchia è il più importante corso d'acqua del nostro territorio comunale e di quello dei comuni vicini, ma è anche uno dei più significativi a livello regionale.

E' per questo che, al fine di tutelare e valorizzare gli aspetti naturali e umani tipici della fascia fluviale del Secchia, è stata da tempo avviata una collaborazione fra tre comuni del nostro comprensorio (Carpi, Novi e Soliera) che condividono l'obiettivo di un recupero ambientale del fiume, nella quale è stata poi coinvolta anche la Regione Emilia Romagna.

Nel giugno scorso, Carpi, Novi e Soliera hanno quindi inoltrato alla Regione una richiesta di finanziamento per poter sviluppare insieme un progetto che migliori le condizioni naturalistiche e ambientali del Secchia attrezzandolo in modo che possa essere maggiormente apprezzato e vissuto dai cittadini. All'inizio di dicembre la Giunta regionale ha approvato di finanziare la proposta dei tre comuni



stanziando 45,5 milioni dei 90 complessivamente previsti per il progetto. Entro l'inizio di aprile, come prevedono le norme, i tre comuni dovranno stilare il programma di lavoro e regolare i loro rapporti con la Regione attraverso un'apposita convenzione.

LA PISTA CICLABILE

Già nel precedente "Novinforma" si è parlato della concessione di un finanziamento regionale per il primo stralcio di una "pista ciclabile" che, distinguendo lungo l'asse di via Chiesa e Provinciale Ponte Pioppa il transito delle biciclette e pedoni da quello delle auto, arrivasse a collegare in modo sicuro il centro di Rovereto all'area industriale Sud.

Il tratto extraurbano di quest'opera ha la pura valenza di pista ciclabile e si svilupperà grazie anche al Consorzio della Bonifica Parmigiana Moglia che chiuderà parte del canale a lato della strada provinciale, da via Battisti alle caselle per prolungarsi successivamente fino alla Statale Ponte Motta. Il tratto urbano, fra via quattro Novembre e via Battisti, oltre che garantire sicurezza a transito di biciclette e

auto, si caratterizza anche come percorso che agevola la frequentazione di questa parte del centro del paese. E' infatti prevista una sistemazione complessiva del lato ovest della strada tramite una serie di interventi che vanno dal rifacimento totale o parziale delle reti di distribuzione dell'acqua e del gas e delle fogne, alla sostituzione dell'illuminazione esistente con una illuminazione d'arredo e alla sostituzione della vecchia alberatura con verde ornamentale più adatto alla



situazione locale. Si crea in tale modo l'occasione, con il concorso di diversi enti (Comune, Regione Emilia Romagna, Aimag) per avviare la riqualificazione del centro di Rovereto che proseguirà anche sul lato opposto della stessa via Chiesa e nelle laterali verso via Mazzini, con interventi di cui è già avviata la progettazione preliminare, in modo da mantenere un'adeguata dotazione di parcheggi nelle immediate vicinanze. Come tutte le opere importanti, anche la pista ciclabile di Rovereto non è purtroppo del tutto indolore ma, interessando per quasi tutta la sua lunghezza la fascia compresa fra il bordo della strada e le recinzioni, interferisce in misura significativa solo su poche proprietà private. Nei confronti di queste, il Comune ha avviato ed ha intenzione di proseguire lo studio, caso per caso, di possibili soluzioni ai problemi sollevati in modo da apportare le necessarie modifiche al progetto esecutivo.

CULTURA E SPORT

Il 2000 sarà un anno di grande fermento culturale per il nostro Comune a partire dalla biblioteca che ricorderà, in collaborazione con il Gruppo Storico Novese, i suoi primi 40 anni di vita, con mostre, incontri con l'autore e concerti che si dipaneranno per tutto l'anno per concludersi con l'intitolazione a Vittorio Lugli nel mese di Novembre. Saranno organizzati anche corsi di arte e cultura, rassegne di films d'essai, visite a mostre di livello nazionale ecc. Anche la sala civica di Novi (ex Coop) aprirà i battenti alla cittadinanza, in autunno, con una adeguata inaugurazione.

La Filarmonica Novese festeggerà 120 anni di vita e con l'Amministrazione Comunale organizzerà un raduno bandistico d'eccezione e una serie di concerti sul nostro territorio.

Alcune iniziative significative che sono decollate in questi anni verranno ancora sostenute con forza come i concerti estivi di Bands di giovani del Comune, le fiere di Luglio e di

Ottobre e altre ancora.

Sempre più attiva e puntuale sarà la collaborazione con le associazioni presenti sul territorio, perchè crediamo sia questa la filosofia giusta da seguire affinché le forze dell'associazionismo locale possano valorizzare al meglio le loro iniziative. In quest'ottica verrà ripresa l'analisi degli spazi pubblici e privati che potranno essere utilizzati dalle associazioni culturali, sportive e del volontariato sociale per migliorare l'offerta e la qualità del loro operato.

Nel corso dell'anno verranno riviste le convenzioni con l'associazionismo locale per procedere alla definizione di criteri condivisi per il concorso dell'Amministrazione alla progettazione e ai costi delle iniziative (contributi).

Anche in ambito sportivo, l'assessorato competente, ha intenzione di intensificare la collaborazione con le associazioni, con lo spirito di rivalutare, assieme, il sano concetto che sport significa salute, e quindi favorire l'aumento del numero di praticanti, dal-

l'infanzia all'età adulta, offrendo loro maggiori occasioni e opportunità.

Per quanto riguarda gli impianti si continuerà sulla strada della sicurezza a mettere a norma, ammodernare ed economizzare le strutture esistenti.



Proiezione unica ore 21.00
tutti i giovedì a partire dal 3 febbraio 2000
Ingresso unico L. 7.000
Tesserà per 10 ingressi L. 55.000

UN NUOVO SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI A NOVI

Dopo le sperimentazioni realizzate a Rovereto e a Sant'Antonio, il Comune insieme al CSR (che dall'inizio di quest'anno è confluito nel consorzio Aimag), la raccolta differenziata dei rifiuti organici sarà estesa anche a Novi. I rifiuti organici rappresentano circa un terzo del totale dei rifiuti prodotti mediamente da ogni famiglia e, se recuperati, posso-

no essere utilizzati per produrre "compost", un ottimo ammendante organico utilizzabile nel florovivaiismo e per orti e giardini.

Questa nuova raccolta differenziata consentirà di diminuire ulteriormente i rifiuti da mandare in discarica, con evidenti vantaggi sia dal punto di vista ambientale che economico, e costituirà un requisito per la futura concessione di agevolazioni tariffarie. Per questo, e per garantire la miglior qualità possibile del materiale raccolto, saranno posizionati nuovi

cassonetti stradali color marrone apribili esclusivamente con una chiave specifica che verrà consegnata ad ogni utente disponibile a collaborare. Le famiglie che aderiscono in forma volontaria al progetto, possono ritirare la chiave, la piccola pattumiera e speciali sacchetti biodegradabili, nei seguenti punti:

- a Novi presso l'Ufficio Ambiente e la stazione ecologica di via Roma
- a Rovereto presso la Delegazione Municipale e la stazione ecologica di via Chiesa Nord.

INVESTIMENTI 2000 *(in lire correnti)*



RIQUALIFICAZIONE URBANA

- Centro Storico di Novi in via Zoldi, corso Marconi: illuminazione, marciapiedi, asfalti, arredo urbano **1.050.000.000**

- Area produttiva privata a Rovereto: completamento urbanizzazioni **120.000.000**



VIABILITÀ E ILLUMINAZIONE PUBBLICA

- Costruzione parcheggio retrostante la Casa di Riposo **30.000.000**

- Segnaletica orizzontale e verticale **80.000.000**

- Manutenzione strade asfaltate e bianche **340.000.000**

- Illuminazione incrocio pericoloso tra via Remesina e via XXV Aprile **5.000.000**

- Rifacimento e adeguamenti tra cui parte di via 4 Novembre e via Michelangelo **100.000.000**



AMBIENTE

- Progettazione integrata di tutela e valorizzazione del fiume Secchia **15.000.000**

- Interventi di manutenzione straordinaria sul verde (potature, abbattimenti, ripristini tappeti), acquisto piante, progettazione nuove aree verdi (via Michelangelo angolo via Raffaello) e qualificazione di quelle esistenti (parco della Resistenza) **140.000.000**

- Copartecipazione ad interventi Aimag sul circuito fognario tra cui il circuito acque bianche di via Giotto **100.000.000**



SCUOLE

- Manutenzione straordinaria (2° stralcio) alle Scuole Elementari di Novi: impianto elettrico, condutture dell'acqua, parte dei servizi igienici

e completamento opere nella palestra **405.000.000**

- Manutenzione straordinaria per adeguamenti alle norme di sicurezza **315.000.000**

- Attrezzature **57.000.000**



CULTURA E SPORT

- Progettazione degli adeguamenti alle norme sul Centro Sportivo di Novi **30.000.000**

- Centro Sportivo di Rovereto: manutenzione straordinaria della palestra e messa in sicurezza della recinzione esterna **82.000.000**

- Bocciodromo Comunale: rifacimento copertura **170.000.000**

- Attrezzature per la gestione delle attività sportive **57.000.000**



PATRIMONIO PUBBLICO

- Nuova sede in piazza 1° Maggio: arredo sala e raffrescamento **230.000.000**

- Municipio Sede Centrale: ristrutturazione di parte degli uffici **200.000.000**

- Attrezzature informatiche e programmi **60.000.000**

- Amplimento Cimitero di Novi **2.300.000.000**

- Cimiteri: manutenzione, acquisto attrezzature e recupero loculi **135.000.000**



CASA E URBANISTICA

- Attivazione PIP e PEEP previsti nella variante generale al PRG **300.000.000**

- Realizzazione PEEP di piazza Leonardo Da Vinci e di via Tasso **190.000.000**

ODORI SGRADOLVI DALL'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO

Sempre più spesso durante l'estate scorsa, odori provenienti dall'impianto di compostaggio situato in via Valle sono arrivati fino a Rovereto, e talvolta anche a Novi, provocando notevole disagio ai residenti. Questi odori, certamente sgradevoli ma non nocivi alla salute, si liberano

normalmente dai cumuli di rifiuti organici quando questi vengono rivoltati per consentirne la maturazione. La causa degli inconvenienti sopra detti è stata l'arresto temporaneo dovuto ad un guasto della macchina rivoltacumuli. Si è così avuto, all'interno dei cumuli, un notevole accumulo di gas che si sono poi liberati durante le successive operazioni di rivoltamento. Per eliminare il più possibile la diffusione di odori, il Consorzio Smaltimento Rifiuti (ora

confluito in Aimag) ha effettuato investimenti per oltre 2 miliardi di lire per acquistare una seconda macchina rivoltacumuli e per costruire una copertura completa dell'area di maturazione del compost dotata anche di un impianto di filtrazione delle emissioni gassose.

I lavori si sono conclusi nelle ultime settimane e ci si attende quindi che il problema della diffusione di odori a grande distanza dall'impianto sia ormai risolto.

I GRUPPI POLITICI:



L'ULIVO

Il Bilancio di previsione per il 2000, approvato il 28 dicembre dello scorso anno, presenta alcune

scelte che consideriamo di grande interesse. Una novità è data dal fatto che per la prima volta il Bilancio viene approvato in anticipo rispetto all'anno di competenza. Questo significa avere a disposizione un anno intero per realizzare i progetti ivi contenuti, ciò grazie al Governo che ha provveduto ad approvare in tempo utile gli strumenti finanziari.

Un'altra questione, anch'essa di carattere generale, riguarda il fatto che le scelte effettuate, pur rispondendo alle esigenze dei cittadini novesi, si coniugano con un quadro territorialmente più ampio, individuabile nei Comuni di Novi, Carpi, Soliera e Campogalliano. Si sta in sostanza abbandonando l'idea che il singolo Comune possa governarsi tenendo conto unicamente del proprio campanile, mentre prende sempre

più piede la visione di gestioni unificate di determinati servizi e settori e ciò per garantire prestazioni più qualificate e progettazioni comuni che riguardano l'interesse ed i bisogni di tutta la popolazione che vive nelle realtà coinvolte.

A tal proposito stanno prendendo corpo forme associate tra Comuni di area omogenea (Novi, Carpi, Soliera, Campogalliano) per la gestione di alcuni servizi, come ad esempio lo Sportello Unico o la vigilanza sul territorio.

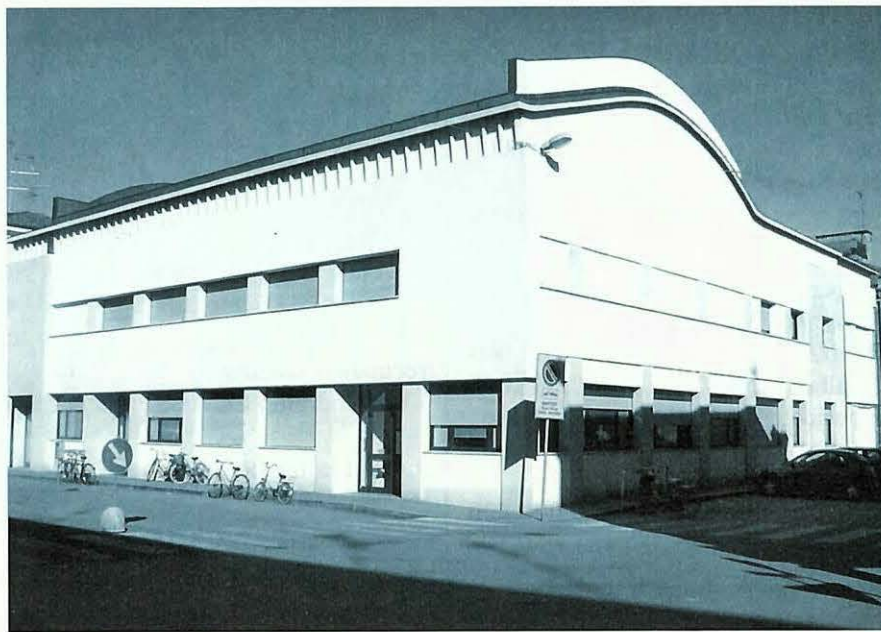
L'obiettivo generale che si vuole raggiungere è l'approntamento di un progetto strategico di governo complessivo del territorio.

Per l'anno in corso le scelte più significative riguardano l'ampliamento della spesa per potenziare e migliorare i servizi alla persona, una maggiore attenzione al servizio di vigilanza sul territorio, soprattutto serale, che si concretizzerà con l'assunzione di un nuovo vigile urbano ed il potenziamento dell'Ufficio Tecnico che consentirà

maggiori controlli in campo edilizio.

Tutto ciò si realizzerà mantenendo inalterato il prelievo fiscale sulle famiglie che addirittura (anche se ciò comporterà una riduzione delle entrate di 100 milioni) vedranno soppressa la tassa sui passi carrai.

La possibilità di non aumentare imposte e rette dei servizi sociali e scolastici è data dal fatto che si sta procedendo al controllo ed all'accertamento dell'I.C.I. relativi agli anni progressi che, permettendo l'ampliamento della base imponibile, migliorerà le entrate del Comune e renderà più equa la contribuzione dei cittadini.



L'unico aumento si registrerà sulla Tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, relativamente ai soli rifiuti urbani (quelli domestici, per intenderci), che passerà da £. 1.800 a £. 2.000 al mq., ciò a fronte di un miglioramento del servizio che vedrà lavaggi e disinfezioni più frequenti dei cassonetti e l'istituzione della raccolta separata del così detto "rifiuto umido" prodotto dalle famiglie.

Sul versante degli investimenti, oltre alla manutenzione del patrimonio pubblico e stradale, all'approntamento di misure atte al rispetto del codice stradale (vedi dissuasori di velocità), all'ampliamento e miglioramento dell'illuminazione pubblica e all'intervento sui cimiteri, sono state effettuate scelte precise per innalzare la qualità urbana dei nostri centri.

La realizzazione della pista ciclabile a Rovereto, che interesserà la zona compresa tra via 4 Novembre e la località "Caselle", consentirà non solo una mag-

giore sicurezza per i cittadini in termini di viabilità, ma anche il miglioramento della qualità d'accesso al centro.

Come gruppo di maggioranza, nell'augurarci che siano superate le contrarietà di quei cittadini e operatori commerciali che si sentono penalizzati dal progetto di costruzione della pista ciclabile, siamo certi che la Giunta saprà ascoltare suggerimenti ed indicazioni che consentano il miglioramento del progetto, senza però che queste snaturino le ragioni che hanno portato a fare tale scelta.

Altrettanto importanti, a nostro avviso, sono i progetti d'intervento a Novi, su via Canzio Zoldi e Corso Marconi.

Siamo convinti che tali progetti, in concorso con gli interventi di recupero già attuati o in corso di realizzazione da parte dei privati, renderanno il centro di Novi più gradevole e, speriamo, più appetibile per il commercio.

L'approvazione della normativa sul commercio, unicamente a quella del P.R.G., rappresenta un altro importante passo per la messa a disposizione alle imprese com-

merciali ed artigianali di moderni strumenti tesi al consolidamento ed alla qualificazione della nostra economia.

Il dibattito in Consiglio, che si è concluso con il voto contrario dei gruppi di opposizione, mi pare non abbia colto i caratteri salienti della relazione del Sindaco e della Giunta.

Non si è ad esempio compreso che l'ampliamento della base imponibile non determina un inasprimento del prelievo fiscale a carico dei contribuenti, bensì una più equa contribuzione. Il Polo, poi, considera il Comune come fosse un'azienda che deve operare, per qualsiasi servizio, anche quelli sociali e scolastici, a costi/ricavi, quando il ruolo dell'Ente locale è essenzialmente quello di garantire a tutti, principalmente ai più deboli, l'accesso ai servizi erogati.

Le scelte operate da questa Amministrazione su muovono in quella direzione con un forte indirizzo di federalismo fiscale.

Elvio Vezzani



RIFONDAZIONE COMUNISTA

Il voto contrario di Rifondazione comunista al bilancio 2000 è dovuto sia alla filosofia complessiva del bilancio che ad elementi particolari presenti od assenti nella manovra.

QUESTO bilancio è espressione di logiche e politiche economiche immediatamente riferentesi al quadro nazionale di governo. Là ci si vanta di una finanziaria che abbassa di un punto la pressione fiscale, ma nello stesso tempo si tagliano i trasferimenti agli enti locali, qui tolgono la TOSAP sui passi carrai ma aumentano di 200 lire mq. la tassa sui rifiuti solidi urbani, prevedono un gettito ICI più ampio perché sono stati rivalutati i valori catastali degli immobili, quindi i cittadini pagheranno di più per la casa e forse nel 2000 l'aliquota ICI verrà innalzata, i trasporti extra comunali degli studenti continuano a non essere finanziati, mentre si finanziano le scuole materne private.

INOLTRE NON SIAMO D'ACCORDO CON IL PERCORSO urbano della ciclabile di Rovereto e abbiamo indicato un percorso alternativo.

Domina la logica del pareggio di bilancio, codificato da una legge dello stato e acriticamente praticato. Ma il pareggio del bilancio, anche se suona come una bella cosa, è storicamente, una bandiera della destra.

Le politiche di sviluppo hanno bisogno del debito pubblico, così come per la maggior parte dei lavoratori acquistare o costruire una casa ha significato indebitarsi, per fare un esempio rapportabile alla concreta esperienza dei cittadini. L'uso del debito pubblico come strumento dello sviluppo permette investimenti in infrastrutture, scuole, ospedali, servizi sociali, rende sociali quei bisogni e quelle risorse che il capitale finanziario (banche, assicurazioni) vorrebbe privatizzare.

Noi riteniamo che vada rifinanziato lo stato sociale, la spesa per lo stato sociale in rapporto al prodotto interno lordo dello stato italiano è tra le più basse d'Europa, i salari dei lavoratori italiani sono tra i più bassi d'Europa, siamo tra le nazioni che hanno una delle più scarse percentuali di diplomati e laureati, in queste condizioni ritorna ad affacciarsi nella scuola una pesante selezione di classe, se questa non è decadenza cos'è?

A proposito, occorre scendere in campo al più presto contro i referendum antisociali dei radicali, super Emma Bonino vuole far ripiombare i lavoratori e le lavoratrici all'epoca dei padroni delle ferriere con diritto di vita e di morte sui propri dipendenti.

Rifondazione è disponibile da subito a mettersi in relazione con gli altri soggetti politici e sociali, partiti sindacati, singole personalità, per costituire comitati per il no, onde evitare il medioevo prossimo venturo.

Noi saremo in campo contro i referendum anti sociali radicali a fianco dei lavoratori e delle lavoratrici, comunque.

Augusto Malavasi



IL POLO

Sicurezza e mobilità urbana

Da tempo chiediamo agli Amministratori, che giudichiamo non sufficientemente sensibili all'argomento, un "Piano del Traffico" e misure più serie di dissuasione alla velocità nei centri urbani.

Lo scorso 20 novembre, Giornata Nazionale, non si è fatto nulla per commemorare le "Vittime della strada" come proposto dalla vicina Sezione di Mirandola del Comitato con la quale si potrebbero invece studiare iniziative in questo campo.

Progetto patrimonio

Stiamo attendendo l'inventario dei Beni Immobili come più volte suggerito dal Collegio dei Revisori.

Riteniamo opportuno fare un censimento delle associazioni presenti sul territorio, alcune delle quali attendono da tempo una sede; verificare seriamente i rapporti o convenzioni oltre agli immobili affidati (vedi Taverna o ex/Collodi).

Ambiente

Non è sufficiente aver introdotto la tariffa per lo smaltimento dei rifiuti. I cittadini devono avere un rapporto più consapevole coi problemi ecologici ed essere maggiormente incentivati attraverso la differenziazione delle tariffe al contenimento della produzione di rifiuti e alla raccolta separata.

Servizio pianificazione e gestione del territorio

Gli Strumenti Urbanistici nati per evitare sprechi di territorio o risorse ambientali vengono purtroppo utilizzati molto spesso per esercitare un pote-

re attraverso l'interpretazione sempre più restrittiva dei regolamenti nell'ottica più limitativa per i cittadini.

La Commissione Edilizia ha poteri troppo discrezionali che non solo limitano la libertà dei cittadini impedendo investimenti privati ma addirittura fermano la produttività delle Imprese Edili che sono uno degli assi portanti dell'economia del territorio.

Dobbiamo tenere presente la realtà dei nostri piccoli centri in cui il verde non manca; riteniamo utile quindi indirizzare le risorse per qualificare gli ambienti naturali come le Golene del Secchia ma assolutamente improduttiva l'applicazione dei parametri di verde urbano pensati in sede regionale e commisurati ad aree cittadine diverse dalle nostre realtà.

Attività economiche

In sede di Commissione il nostro Consigliere si è espresso per la liberalizzazione piuttosto che per la pianificazione cervellotica, la eccessiva regolamentazione e la tutela dei privilegi di pochi. Crediamo che la qualità sia autoregolativa. Giudichiamo gli interventi fatti nel settore altamente insufficienti non tanto per la scarsa erogazione di contributi ma per la mancanza di reali politiche di sostegno dello sviluppo economico di tutto il nostro territorio.

Servizi culturali e ricreativi

La Sinistra che per anni ha fatto della cultura un "cavallo di battaglia" sembra ora aver dimenticato l'argomento.

Le risorse destinate in Bilancio sono sempre più scarse e i cittadini lamentano serie lacune in proposito.

È opportuno valorizzare maggiormente la Scuola di Musica e le Società Sportive nell'ottica di politiche giovanili tese a prevenire in disagio adolescenziale.

La pista ciclabile di Rovereto

Voto contrario per la pista ciclabile prevista in un tratto di strada molto stretto per il carico di traffico che sopporta.

La ciclabile inoltre occuperebbe tutto lo spazio dei parcheggi indispensabili alla sopravvivenza dei negozi del centro.

A nostro parere la carreggiata stradale di via Chiesa potrebbe essere eventualmente allargata ma la costruzione della ciclabile di collegamento alla zona industriale andrebbe spostata ad ovest come prolungamento di via Mazzini in una logica di espansione della zona residenziale prevista dal PRG.

Marcella Boccaletti

BIBLIOTECARIA OGGI

Di **Vittorio Lugli** non avevo mai sentito parlare fino a quando non sono diventata la bibliotecaria del Comune di Novi. Leggendo fra le sue **"Pagine ritrovate"**, non ho potuto non soffermarmi sulla breve memoria che ci ha lasciato sull'**inaugurazione della biblioteca comunale di Novi nel 1959** al quale lui stesso partecipò: "I novesi di oggi meritano bene la biblioteca che vien loro offerta; ma come l'avrebbero meritata i loro padri ed i loro nonni! Rivedo nel piccolo borgo le modeste botteghe, con sempre il giornale e col giornale spesso qualche libro!" Ormai sono trascorsi quaranta anni e molti cambiamenti: noi, figli dei figli, siamo cresciuti con la globalizzazione e con la velocità dell'informazione. Anche la biblioteca si è adeguata ai nuovi tempi: accanto a 37.800 volumi divisi fra Novi e alle riviste, si possono trovare video cassette, cd rom e la consultazione gratuita di Internet. Grazie all'uso del terminale, è possibile accedere al proprio patrimonio librario, a quello del sistema interbibliotecario di appartenenza (che per noi è Carpi) ed a quello della provincia; grazie a progetti come Gutenberg e Manunzio, già 400 volumi sono stati inseriti nella rete, dando vita alle prime biblioteche on line. Coesistono varie forme di linguaggio fra cui quella del libro pare essere la più obsoleta: ma allora, ha ancora un senso diventare bibliotecaria oggi? Sì, io credo di sì. E' vero che anche Umberto Eco in un concorso letterario paventava la provocatoria ipotesi di una definitiva scomparsa del libro, ma è difficile arrendersi a questa tesi, soprattutto per me che sono cresciuta in una casa piena di libri e che tre anni fa, nonostante studiassi al Dams a Bologna, ho cominciato a fare volontariato nelle biblioteche di Novi e di Rovereto per il solo piacere di contribuire alla diffusione della cultura. Il libro non è sostituibile, così come non lo è stato il cinema dopo l'avvento della televisione. Ogni mezzo comporta una modalità diversa di comunicazione e un diverso tipo di messaggio: la perdita del libro comporta la perdita di un momento prolungato di riflessione ben diverso



dal fast thinking (il "pensare veloce" per dirla con il sociologo francese Pierre Bordieau a cui ci ha abituati la società dell'informazione. Il libro permette non solo di sapere le cose, ma di capirle; aiuta a crescere, perciò da anni i bibliotecari e le bibliotecarie che mi hanno preceduto hanno investito tante energie per coinvolgere le nuove generazioni. Anche quest'anno, sostenuta dal sistema bibliotecario e dalle scuole, ho intenzione di continuare: sono in programma un corso di aggiornamento per i docenti delle scuole elementari sui miti e sulle fiabe e per i bambini letture animate e giochi, un campionato di lettura per le classi delle scuole medie inferiori. Inoltre, per celebrare il quarantesimo dell'inaugurazione della biblioteca di Novi e ricordare Vittorio Lugli, sono in programma una serie di iniziative culturali rivolte alla cittadinanza. Intanto, già dello scorso 22 novembre è stata allestita in biblioteca una piccola esposizione di libri di Vittorio Lugli, molti dei quali sono stati donati e autografati dallo stesso autore.



Vittorio Lugli a Novi in occasione dell'inaugurazione della Biblioteca

Sono solo piccoli passi che testimoniano la mia volontà di impegnarmi affinché la biblioteca diventi sempre più un **"centro di cultura"**. Per dirla con Vilso Bigi *"...abbandonate le tradizionali funzioni, è necessario inserire il libro e la lettura in un più vasto complesso di iniziative che siano espressione delle moderne istanze della società attuale"* (dagli *"Atti del decennale della biblioteca comunale, 1969"*).

Elisa Paltrinieri

PRESENTAZIONE CICLO INCONTRI CULTURALI IN BIBLIOTECA

Tra storia e folklore, tradizione e orgoglio di appartenenza, fra la via Emilia e questo particolare tipo di "West" che è la grande pianura padana si inserisce il ciclo di iniziative per il **quarantesimo anniversario della fondazione della biblioteca di Novi**, dedicata al letterato novese **Vittorio Lugli**. Non è semplicemente una rassegna di classici incontri con l'autore ma una sorta di happening sciorinato nel corso di un intero anno che da un lato salda il conto verso una tensione culturale da tempo latente nei novesi, dall'altro fornisce gli strumenti per celebrare le categorie del sapere modenese. Ed è così che, da Marzo ad Novembre, quando verrà autenticamente celebrato il quarantesimo, sarà tutto un fermento di iniziative di alto rango: si comincia **martedì 7 marzo quando**, in biblioteca, il professor **Gian Mario Anselmi** (docente universitario di Lettere e Filosofia) ci parlerà dell' *"Emilia vista fuori dall'Emilia"* mentre **Maria Luisa Bonpani, Milena Nicolini ed Elisa Pellegrini** ci prenderanno per mano in un viaggio dentro la poesia, in collaborazione con il centro Documentazione Donna di Modena.

Uno scrittore d'eccezione, che dalla Bassa ha cercato e trovato fortuna a Milano, **Giuseppe Pederiali**, è il protagonista del secondo incontro, lunedì 3 aprile presso le suole medie di Rovereto nel pomeriggio e la sera in biblioteca a Novi, sottobraccio la sua ultima fatica, *"Padania Felix"*.

In aprile, incontro fra due artisti a tutto tondo: lo scrittore **Roberto Barbolini** e il "cantastorie" **Francesco Guccini** confronteranno la loro memoria sulla Modena di ieri, di oggi e di domani.

Da lì, passando per un incontro fra la storia della biblioteca e una collettiva dei pittori novesi, fra una giornata di studi e concerti, si giungerà all'apoteosi di novembre, con la **dedicazione ufficiale della biblioteca a Vittorio Lugli**. Per l'occasione, personale retrospettiva del pittore **Adriano Boccaletti**.

Un tuffo nella cultura lungo un anno, fra Novi e Rovereto, fra passato e presente, fra "la Via Emilia e il West".

NOVITA' PER L'AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI NOVI

Il 25 gennaio è stato notificato dal Ministero dei Beni Culturali il Decreto di Rettifica al vincolo posto sulla Chiesa di Novi e quindi sul Cimitero.

La rettifica apportata permetterà alla Soprintendenza di Bologna, che l'ha sollecitata, di poter assentire il progetto di ampliamento interno al Cimitero. Questo è un importante risultato che premia il grande impegno profuso da questa Amministrazione Comunale senza clamori ma con determinazione.

DISTRIBUTORI A ROVERETO: servizio domenicale

A seguito della cessata attività di una stazione di rifornimento, rimangono attivi su Rovereto due impianti. Poiché da giugno 2000 si liberalizzerà il servizio si è valutato opportuno derogare sin da ora riducendo il servizio di copertura domenicale ad una domenica su due. Nell'interesse collettivo l'Amministrazione Comunale ha già avviato un confronto coi gestori e con i proprietari al fine di avere, sia a Novi che a Rovereto, stazioni dotate di self-service.



APERTI GLI UFFICI A CARPI

Da gennaio 2000, per tutti i rapporti con Aimag (pratiche, informazioni, pronto intervento, ecc.), i cittadini potranno fare riferimento alla sede carpigiana.

I telefoni e gli orari degli uffici Aimag di Carpi (via Alghisi, 19):

INFORMAZIONI SU BOLLETTE
059.620651 - 620653

ALLACCIAMENTI, NUOVI CONTRATTI, DISDETTE E SUBENTRI
059.620653 - 620654

GUASTI E PRONTO INTERVENTO
059.620666

ORARI
dal lunedì al venerdì 8,00-12,45
martedì e giovedì 14,00-16,30
sabato 8,00-12,00

NEGOZI: APERTURE DOMENICALI

L'entrata in vigore della Legge sul commercio, ha trasferito ai Comuni nuove competenze tra cui la definizione delle 8 giornate di possibile apertura domenicale o festiva.

L'Amministrazione Comunale ha siglato un protocollo di intesa con le organizzazioni degli imprenditori, dei consumatori e dei sindacati, che prevede le seguenti aperture: **13 febbraio (S.Valentino), 19 marzo (festa del papà), 16 aprile (domenica delle palme), 14 maggio (festa delle rose), 9 luglio (fiera di Novi), 27 agosto (fiera di Rovereto), 18 ottobre (fiera d'Ottobre), 19 novembre.**

INIZIATIVE DEI VOLONTARI PER L'AMBIENTE

Un gruppo di soci appartenenti al Circolo Naturalistico Novese e alle Associazioni dei cacciatori di Novi e di Rovereto hanno iniziato, in stretto accordo con l'Assessorato all'Ambiente, a prestare il proprio impegno di volontari intenzionati ad agire concretamente per tutelare e migliorare gli aspetti ambientali tipici del nostro territorio. Negli ultimi due

Sperando che altri vogliano unirsi al gruppo dei Volontari per l'Ambiente, segnaliamo il calendario delle prossime iniziative:

Sabato 19 febbraio ore 10 in via Faiani a Rovereto (dai laghetti Paradiso verso via Valle via Remesina): partecipazione all'iniziativa "Un albero per ogni bimbo nato nel 1999"

Sabato 26 febbraio ore 14 in via S.Stefano a Novi: piantumazione di alberature a est del cavo Lama, dai "tre ponti" verso il confine comunale.

Sabato 4 marzo ore 14 in via Resega a Novi: piantumazione di siepi naturali e alberature.

Sabato 11 marzo ore 14 in via XXV aprile a S.Antonio: piantumazione di siepi naturali

Domenica 2 aprile ore 10 partecipazione all'iniziativa provinciale "Fiumi Puliti" (il

luogo e il programma verranno divulgati entro metà marzo)

Per informazioni: CNN - tel.059/677540 (mercoledì sera dopo le 21)

Sig. Maurizio Lodi - tel.059/676655



anni, in varie zone del territorio comunale, sono stati effettuati lavori di cura della vegetazione spontanea protetta e piantumazioni di siepi naturali e alberature.

COMUNE DI NOVI DI MODENA - ASSESSORATO AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI

in collaborazione con

CIRCOLO NATURALISTICO NOVESE e GRUPPO VOLONTARI AMBIENTE

CORSO su IMPIANTO, CURA e POTATURA di ALBERI e ARBUSTI

giovedì 24 febbraio, ore 21 -
sabato 26 febbraio, ore 14 -

scegliere le specie e mettere a dimora gli alberi
messa a dimora di alberature in via S.Stefano
(dai "tre ponti" sul cavo Lama verso il confine comunale)

giovedì 2 marzo, ore 21 -
giovedì 16 marzo, ore 21 -
sabato 18 marzo, ore 10 -

scegliere le specie e mettere a dimora gli arbusti e le siepi
cure successive all'impianto e potatura
dimostrazione pratica di potatura di alberi presso il parco del
Centro sportivo di Novi

Il corso sarà tenuto da **Roberto Malagoli**, professionista esperto nella gestione del verde, e prevede sia incontri serali presso la ex scuola materna Collodi (a Novi in viale Di Vittorio) sia dimostrazioni pratiche sul campo nei luoghi indicati nel programma.

Gli interessati sono tenuti ad iscriversi presso le sedi della Biblioteca comunale di Novi o di Rovereto. Il corso si terrà solo se verrà raggiunto il numero minimo di dieci partecipanti.

I CONTROLLI SULL'ICI PERMETTONO DI NON AUMENTARE LE TASSE

Stato dell'arte

Continua l'opera di bonifica dei dati forniti dal Catasto al Comune: ad ora sono state vagliati il 70% dei 6.000 contribuenti totali.

Di essi il 28% dovrà essere interpellato, attraverso questionari e/o direttamente, per completare la fase istruttoria delle loro pratiche, che al momento sono incomplete.

Si sta ponendo particolare cura al fine di ridurre al minimo tale necessità. E' intenzione degli uffici completare il controllo di tutte le pratiche prima di richiedere l'intervento dei contribuenti: è probabile che ciò permetta la riduzione dei casi dubbi.

Dall'analisi del campione si vede che poco meno del 30% dei contribuenti sarà sottoposto ad avviso di liquidazione o ad avviso di accertamento. Parte di questi avvisi sono già stati recapitati.

Novità dal Ministero delle Finanze

A fine anno è stata diramata una attesa circolare nella quale si definisce che: gli interessi, sul valore relativo alla differenza tra **rendita presunta e definitiva**, sono da corrispondere dall'anno successivo la comunicazione ufficiale del Catasto o da eventuali altri atti pubblici (es. rogiti) equivalenti.

Novità dal Comune

A settembre il Consiglio Comunale ha deliberato una sensibile **riduzione degli interessi** da corrispondere, per legge, portandoli dal 14% anno al **valore dei tassi erariali** (nel 1999 sono stati il 5%).

La Giunta a inizio dicembre ha deliberato il **valore di riferimento per le aree fabbricabili** produttive e residenziali. Fatti salvi valori diversi certificati da altri atti pubblici (es.rogiti), quello è il valore minimo per cui non si procede ad accertamento.

La Giunta ha recentemente deliberato la **sospensione dei termini di pagamento per coloro che hanno ricevuto avviso di liquidazione relativo ad una differenza di rendita superiore al 30%**. Si è operato così in attesa di chiarimenti dal Ministero convinti che

la maggiorazione, prevista da legge, si configuri come una sanzione iniqua. L'Amministrazione, a seguito del pronunciamento ministeriale, si comporterà in consonanza con il giudizio politico espresso, usando eventualmente la propria potestà regolamentare.

Ancora una volta l'obiettivo dell'Amministrazione Comunale è quello di aumentare l'equità fiscale facendo sì che tutti paghino e che così facendo

possano pagare meno.

A supporto di questa tesi si ricorda che: non sono previsti per il 2000 incrementi ICI; le agevolazioni, messe in campo nel 1999 e ancora valide, producono un vantaggio per i contribuenti di circa 70 milioni di minori versamenti ogni anno; la tassa sui passi carrai, che è in effetti tassa sulla casa, è soppressa dal 2000 con minori tasse per 100 milioni ogni anno.



TASSE E TARIFFE LE NOVITÀ DEL BILANCIO 2000

TASSA SUI PASSI CARRAI: SOPPRESSA

Questo atto permette un risparmio in tasse pari a 100 milioni all'anno per 2000 contribuenti.

Venerdì
31
Marzo

Scadenza prima rata "TOSAP permanente" anno 2000.

Si è prorogata la data al fine di attivare l'informatizzazione della procedura e la gestione da parte dell'Ufficio Tributi.

TASSA SUI RIFIUTI: modesto incremento per le utenze domestiche.

Si passa da 1.800 a 2.000 £/mq: per un appartamento di 100mq l'aumento annuale, conteggiando le addizionali, è pari a 22.000 lire.

La tassa è ferma dal 1996 grazie all'accertamento condotto. L'aumento è finalizzato a raggiungere la copertura totale dei costi del servizio che nel 1999 è stata solo dell'86%.

Il costo del servizio inoltre è tendenzialmente in incremento per effetto dell'estensione della raccolta differenziata. Con questo aumento (a totale circa 88 milioni) ci si porta ad una copertura stimata del 91% che dovrà essere ritoccata nel 2001.

TARIFFE E RETTE DEI SERVIZI ALLA PERSONA: nessun aumento da gennaio 2000

Si è preferito attendere l'introduzione dell'Isee (anche detto riccometro) che dovrà stabilire, secondo i criteri nazionali licenziati nel '99, un più equo contributo degli utenti al costo dei servizi. Si partirà da settembre 2000 con gli asili nido e probabilmente da gennaio 2001 con scuole materne e assistenza domiciliare agli anziani. In tutti e tre i casi la attivazione dell'Isee è supportata da un coordinamento provinciale e da scelte condivise tra i quattro comuni del nostro distretto.

L'Amministrazione ha preferito attendere una sistemazione definitiva anche se le tariffe dei servizi di assistenza domiciliare e dei nidi sono le più basse del nostro distretto e si collocano nella fascia medio bassa della provincia.

RETTE ASILI NIDO E SCUOLE MATERNE: scadenze di pagamento

L'Amministrazione si scusa per il ritardo con cui anche quest'anno si provvede all'invio delle rette. Si informano gli utenti dei servizi scolastici del calendario di emissione delle bollette e delle relative scadenze di pagamento.

Mesi di frequenza	data emissione	data pagamento
settembre/ottobre	31/01/2000	20/02/2000
novembre/dicembre	01/03/2000	31/03/2000
gennaio/febbraio	15/04/2000	15/05/2000
marzo/aprile	01/06/2000	01/07/2000
maggio/giugno	10/07/2000	16/08/2000

Il prospetto vale tanto per i nidi quanto per le materne con la differenza che per i nidi, poiché la retta di settembre è già stata inviata, la bolletta di gennaio riporterà la sola retta di ottobre '99.

Per le Scuole Materne la retta di settembre è stata erroneamente calcolata per l'intero mese. Nella bolletta di prossima emissione, relativa ai mesi di novembre e dicembre, si provvederà a scontare la quota non dovuta della prima metà del mese di settembre.

ULTIMA RETTA TRASPORTI: scadenza di pagamento

Al fine di ridurre l'interferenza con i pagamenti delle rette di cui sopra l'ultima bolletta relativa al periodo febbraio/giugno verrà emessa con scadenza di pagamento entro il **30/04/2000**.